

Ecco i libri segnalati dalla redazione de La Stampa di Vercelli

## Dal giallo alla storia, dagli alberi al memoir I nostri consigli di lettura da portare nel 2024

### LE TENDENZE

Un libro da portare con sé nel nuovo anno? Ecco i consigli della redazione de La Stampa di Vercelli.

#### Alessandro Ballesio

«Requiem di provincia» di Davide Longo (Einaudi) ha gli ingredienti del giallo da cui è difficile staccare gli occhi: personaggi – e non solo i protagonisti – che ispirano subito curiosità; luoghi che chi, come me, ama le ambientazioni torinesi, riconosce senza difficoltà nel racconto; una trama senza troppi fronzoli, come ci si aspetta da un libro come questo. Per gli amanti del commissario di polizia Corso Bramard e del suo braccio destro Vincenzo Arcadipane, è una sorta di prequel, ambientato nel 1987. Tutto ruota attorno al dirigente del grande gruppo industriale ricoverato in coma in ospedale: qualcuno col viso coperto gli ha sparato sul pianerottolo di casa.

#### Roberta Martini

Nel 2023 ho scoperto, in ritardo, Ilaria Tuti e il suo commissario Teresa Battaglia. Ho cominciato da «Fiori sopra l'inferno» (Longanesi), ma tutti i romanzi che hanno come protagonista questa donna dall'intuito straordinario sono da leggere. Da un lato le Dolomiti, dall'altro i delitti che si consumano qui, tra i boschi e la neve. E poi c'è lei, Teresa, che ha come arma la mente, e che combatte per non perdere se stessa nella malattia. Nel primo romanzo, la storia si dipana tra il 1978 ed oggi. C'è un gruppo di bambini di oggi, che si protegge, e un bambino di ieri, che non ha protetto nessuno.

Anche la fiction, con Elena Sofia Ricci, non mi ha deluso.

#### Giancarla Moreo

«L'invincibile estate di Liliana» (Edizioni Sur) è l'ultimo libro che ho letto nel 2023 e che

porto con me nel nuovo anno e nel cuore perché è una storia che riguarda tutti e tutte. Liliana Rivera Garza è stata vittima di un femminicidio, quando ancora veniva catalogato come omicidio. Siamo nel 1990, Liliana è una studentessa appena ventenne. Ha il futuro davanti, ma alle spalle c'è un ex di cui non riesce a liberarsi e che la ucciderà. Trent'anni dopo Cristina Rivera Garza, sorella di Liliana, scrive questo memoir, ripartendo dalle indagini che vennero fatte, dalle testimonianze di chi c'era e da un'invincibile e fantastica estate. Un archivio di appunti, disegni, riflessioni ci farà conoscere una donna che non c'è più

ma che resterà viva per sempre in tutti noi.

#### Samuel Moretti

Era fra le carte rubate dalla sua casa di Montmartre nel 1944. È stato riscoperto nel 2021 insieme ad altri inediti, pubblicato in Francia nel 2022 e in Italia (da Adelphi) nel 2023. «Guerra» di

Louis Ferdinand Céline, romanzo breve forse espunto dalla stesura definitiva del «Viaggio al termine della notte», ha la forza della presa diretta su un dramma ci-

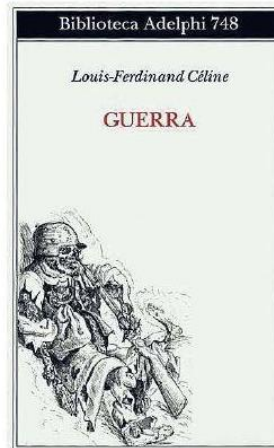
clico che pensavamo relegato ai libri di Storia e invece è tornato a prendersi lo spazio della nostra cronaca. E che le parole dell'ultimo, grande narratore puro restituiscono in tutta la sua crudezza, violenza e insensatezza.

#### Gloria Pozzo

«Una volta, prima di una lettura pubblica di poesie avevo molta paura. Sono andata da un albero e gli ho chiesto: «Come faccio?». Lui è stato un po' in silenzio, poi ha detto: «Non essere meravigliosa». Chandra Candiani, poetessa ribelle e gentile, è così, una che chiede consiglio agli alberi. In «Questo immenso non sapere» (Einaudi) c'è il suo percorso di meditazione alla scoperta della meraviglia quotidiana. Al termine della lettura pro-

abilmente non parlerete con gli alberi, ma avrete sicuramente imparato qualcosa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Guerra» di Louis Ferdinand Céline, romanzo edito da Adelphi, è stato riscoperto nel 2021 insieme ad altri inediti, pubblicato in Francia nel 2022 e in Italia nel 2023

#### Chandra Candiani Questo immenso non sapere

Conversazioni con alberi, animali e il cuore umano

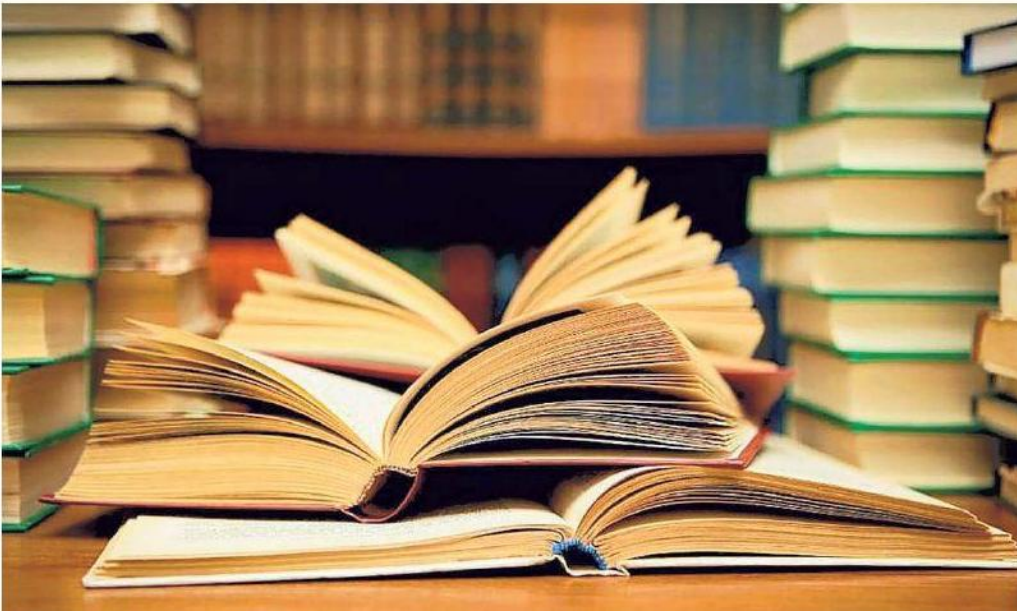


Una buona pratica preliminare di qualunque altra è la pratica della meraviglia. Esercitarci a non sapere e a meravigliarsi. Guardarsi attorno e lasciar andare il concetto di albero, strada, casa, mare e guardare con sguardo che ignora il risaputo. Esercitare la meraviglia cura il cuore malato che ha potuto esercitare solo la paura.

«Questo immenso non sapere» è una guida alla pratica dell'incanto, una raccolta di pensieri che parlano di natura e di meraviglia, di dolore e di punti di vista inusuali



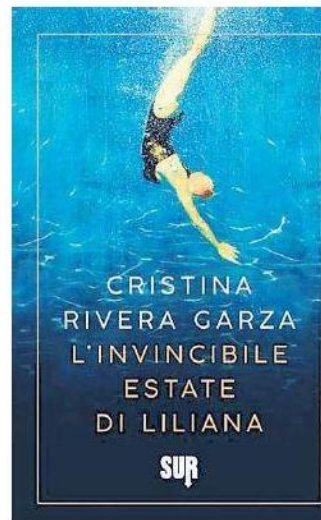




«Requiem di provincia» di Davide Longo è l'ultima inchiesta (ma in realtà è un salto indietro nel tempo) del commissario di polizia Bramard e dell'ispettore Arcadipane



«Fiori sopra l'inferno» di Ilaria Tuti è il primo romanzo della serie con Teresa Battaglia, che prosegue con «Ninfa dormiente», «Luce della notte», «Figlia della cenere» e «Madre d'ossa»



Un memoir intenso ed emozionante, scritto dalla sorella di una ragazza vittima di femminicidio, «L'invincibile estate di Liliana» è una storia difficile da dimenticare